

# ***I FI(g)LI DELLA CITTÀ***

## **Afriche (I)**

Associazione Camerunese di Siena

Atelier Vantaggio Donna

C.R.E.A.

I.R.I.D.E.

### **1.1. Titolo**

*I Fi(g)LI DELLA CITTÀ - Afriche (I).*

### **1.2. Soggetti proponenti**

Associazione Camerunese (Siena)

Atelier Vantaggio Donna (Siena)

C.R.E.A. (Centro Ricerche EtnoAntropologiche, Siena)

I.R.I.D.E. (Innovare Relazioni Identità Desideri Etica, Siena)

### **1.3. Destinatari**

Il progetto è rivolto agli abitanti del comune di Siena, alle comunità di immigrati che in esso vivono e lavorano, ai turisti e agli studenti universitari.

## **2.1. Premessa**

### **Quadro generale:**

#### **Siena, città di culture – I Fi(g)li della città.**

Siena ha consolidato negli anni la sua fama di città internazionale grazie alla qualità della sua offerta di servizi ed eventi culturali che richiamano un pubblico numeroso proveniente da tutti gli angoli del mondo. La capacità dei suoi amministratori di seguire le tendenze più interessanti della cultura contemporanea ha fatto di Siena una realtà vivace, aperta sul mondo, ma non per questo meno radicata nella storia delle sue genti e delle sue terre. Da sempre, la fortuna di Siena è legata a questo duplice sguardo, verso il passato e verso il futuro. E nel passato, come nel presente, la terra senese ha visto genti diverse arrivare, soggiornare, lavorare, realizzare i propri sogni di pace e stabilità lontano da dittature, guerre, povertà. Le differenze culturali di cui erano e sono portatori i migranti sono da sempre occasione di arricchimento per la terra che li accoglie: visioni del mondo diverse che aiutano chi è capace di ascoltarle a posizionarsi con maggiore consapevolezza nel proprio mondo, a rivalutare con sguardo rinnovato le proprie tradizioni, la propria cultura; a riconoscere nelle storie degli altri le proprie storie; a scoprire nei sogni degli altri qualcosa in comune.

### **Contenuti del progetto:**

#### **Afriche (I).**

Approfittando dell'invito che il famoso Festival di Letteratura di Mantova ha rivolto a Werewere Liking, scrittrice, intellettuale e artista camerunese di fama internazionale su cui è in corso una tesi di dottorato presso l'Università di Siena, le associazioni promotrici di questo progetto vorrebbero invitare a Siena Werewere Liking ed il gruppo musicale *Les Reines-Mères* (composto da Liking stessa, da suo marito Pap Gnepo, percussionista e cantante, da Babanga, balafonista e direttore musicale del Ki-Yi M'Bock, e da Nserel Njock, cantante, coreografa e ballerina) per una manifestazione di cinque giorni che comprende un concerto, un atelier di teatro-danza ed una conferenza-tavola rotonda, nel periodo dall'8 al 14 settembre 2003.

Tale manifestazione avrebbe, come specificità, la volontà di fare incontrare soggetti di culture e professioni differenti che lavorano, pensano, si relazionano in modi molteplici con l'Africa e le sue culture.

#### **Werewere Liking ed il Villaggio Ki-Yi.**

Nel 1984 la scrittrice e artista camerunese Werewere Liking ha fondato ad Abidjan, in Costa d'Avorio, una compagnia artistica, il gruppo Ki-Yi M'Bock. La particolarità di questa compagnia consiste nella sua organizzazione su base comunitaria: gli artisti che entrano a far parte della compagnia vivono in quello che è chiamato Villaggio Ki-Yi, che è diventato in tal modo non solo un

luogo di formazione e ricerca culturale e artistica, ma anche uno spazio di sperimentazione sociale. Il Villaggio Ki-Yi si ispira ad un ideale panafricanista, e si presenta come un laboratorio culturale in cui la ricerca artistica si orienta verso il recupero delle differenti tradizioni culturali africane e la loro rielaborazione secondo principi di contaminazione e sperimentazione, nella direzione di una produzione culturale panafricanista.

Obiettivo di Werewere Liking è di contribuire all'elaborazione e diffusione di una tradizione culturale in grado di rispondere alla crisi identitaria e culturale dell'Africa. Secondo Liking, l'arte può essere un valido strumento di liberazione dallo stato di passività e dipendenza che caratterizza la società africana. Sottolineando l'importanza della creatività, Werewere Liking si affida all'arte per diffondere un discorso alternativo sull'Africa, basato sulla responsabilizzazione e sull'indipendenza. Queste le sue parole: «Mi sembra che con l'arte si possa comprendere più facilmente che cosa sia la creatività. La gente crede che quando parlo di creatività io intenda solamente quella artistica, ma semplicemente perché la creatività artistica è più evidente. In questo senso è più facile far comprendere alla gente la nozione di creatività attraverso l'arte. Poi, quando arrivano a creare artisticamente puoi spiegare loro il passaggio da questa creatività ad una creatività nella vita quotidiana. Comunque, io penso che la creatività sia inerente alla responsabilità in quanto chi non è responsabile non può veramente creare».

Un elemento centrale del pensiero di Werewere Liking è inoltre la riflessione sui rapporti di genere nella società africana e la concezione che la rinascita e lo sviluppo dell'Africa siano possibili solo a partire da un'assunzione da parte delle donne africane della loro potenza creatrice e della loro forza. Il Villaggio Ki-Yi è dunque anche uno spazio sociale di sperimentazione di una vita comunitaria al cui interno le donne rivestono ruoli di grande responsabilità, a livello artistico come a livello organizzativo.

Qualche anno fa la sorella di Werewere Liking, Nserel Njock, insieme ad altre artiste del Villaggio, ha fondato il gruppo musicale *Les Reines-Mères* ("Le Regine-Madri"). Questo modulo femminile del Ki-Yi è ora ridotto alle persone di Liking e Nserel Njock (oltre ai musicisti) a causa della recente crisi in Costa d'Avorio che ha costretto molti artisti ed artiste del Villaggio alla partenza. Lo stesso Villaggio Ki-Yi rischia di chiudere, in quanto non riceve alcuna sovvenzione pubblica ed in questi tempi di crisi politica i suoi membri non riescono a lavorare. A questo proposito Werewere Liking ha lanciato un appello di solidarietà per il Villaggio Ki-Yi, affinché i suoi artisti possano continuare a lavorare e a creare.

La presenza in Italia di Liking e del gruppo *Les Reines-Mères* in occasione del Festival di Letteratura di Mantova è un'occasione da non perdere per confrontarsi con un'esperienza artistica e politica unica nel suo genere.

## **2.2. Obiettivi del progetto**

Riconoscendo l'importanza di offrire ai cittadini senesi la possibilità di confrontarsi con le culture e le storie di cui sono depositari i migranti che hanno scelto Siena come dimora adottiva, le associazioni culturali proponenti, che operano sul territorio senese, hanno pensato di mettere insieme le loro forze per realizzare un evento che porti alla luce i molteplici rapporti esistenti fra la realtà culturale, economica e sociale senese e le comunità di immigrati che risiedono nel suo territorio: obiettivo di questo progetto è quindi, oltre che fare conoscere le culture diverse che abitano la realtà senese, anche mostrare alla cittadinanza i fili non solo economici che legano la città di Siena con questi mondi lontani. Questi fili sono quelli della ricerca universitaria, della ricerca artistica e culturale e dell'impegno politico e sociale.

Obiettivo non secondario del progetto è inoltre quello di mettere a confronto differenti percorsi del pensiero e delle pratiche femminili nel mondo, in un'ottica di aggiornamento, apertura e dialogo con modelli di rappresentazione dei rapporti di genere differenti da quelli delle tradizioni e dei movimenti politici e culturali europei ed italiani, ma oramai presenti anche nella società occidentale contemporanea a seguito dei movimenti migratori.

### **2.3. Dettaglio delle attività previste dal progetto, modi e tempi di svolgimento, soggetti coinvolti**

Numero di persone invitate: quattro (4)

Numero di giorni di soggiorno a Siena: sei (6)

Periodo di soggiorno: 8 settembre 2003 – 14 settembre 2003

Attività prevista:

- 1 concerto pubblico de *Les Reines-Mères* (da programmare nei giorni dall'11 al 13 settembre 2003).
- 1 tavola rotonda pubblica con Werewere Liking, dott. Sara Tagliacozzo (Università di Siena) e altri intervenenti ancora da definire.
- 1 atelier di teatro-danza di tre giorni.

#### ***Curriculum Vitae di Wetewete Liking detta Werewere Liking***

Werewere Liking è nata il 1/05/1950 in Camerun. Risiede in Costa d'Avorio dal 1978. È pittrice, scrittrice, regista e attrice autodidatta. Dal 1979 al 1985 è ricercatrice presso l'Università di Abidjan. Nel 1985 fonda ad Abidjan il Groupe Ki-Yi et del Mouvement Panafricain Ki-Yi Mbock. Dipinge dal 1968 ed ha al suo attivo più di trenta esposizioni in Africa, Europa, Stati Uniti e Canada.

### **Letteratura**

#### **Teatro:**

- LA QUEUE DU DIABLE, in DU RITUEL A LA SCENE, Nizet, Paris, 1979.
- LA PUISSANCE DE OUM, Ceda, Abidjan, 1979.
- UNE NOUVELLE TERRE, suivie de:
- DU SOMMEIL D'INJUSTE, N.E.A., Dakar, 1980.
- LES MAINS VEULENT DIRE,
- LA ROUGEOLE ARC EN CIEL, in SPECTACLES RITUELS, N.E.A., Dakar 1987.
- SINGUE MURA, Eyo Ki-Yi Edition, Abidjan, 1990.
- UN TOUAREG S'EST MARIE A UNE PYGMEE, Lanzman, Bruxelles, 1992.
- LA VEUVE DILEMME, tradotto in inglese da Judith Miller e pubblicato in "Plays by Women", book two, an international anthology, Ubureperitory theater publications, New York, 1994, con il titolo THE WIDOW DYLEMMA.
- SUNJATA, L'EPOPEE MANDINGUE, Adaptation de l'épopée mandingue pour théâtre d'ombres, pour la "Compagnie Amoros et Augustin", 1989, inédit.
- WARAMBA, OPERA MANDINGUE avec Souléimane KOLI, pour l'ensemble Kotéba, 1991, inédit.
- HEROS D'EAU, 1993, inédit.
- DANS LA LUMIERE, Collectif 94, inédit.
- MA TIGNAN, avec Josette Abondio-Desclercs, 95, inédit.
- QUELQUE CHOSE AFRIQUE, 95, inédit.
- L'ENFANT MBENE, 96, inédit.

#### **Romanzi:**

- A LA RENCONTRE DE..., N.E.A., Abidjan, 1980.
- ORPHEE D'AFRIQUE, L'Harmattan, Paris, 1981.
- ELLE SERA DE JASPE ET DE CORAIL, L'Harmattan, Paris, 1983, tradotto in Olandese per le edizioni Knipcher, Amsterdam, 1991.
- L'AMOUR CENT VIES, Publi-Sud, Paris, 1988, tradotto in inglese, in corso di pubblicazione.
- MERE NAJA ET TANTES ROZ, 96-98, inédit.

### **Racconti:**

- LIBOY LI NKUNDUNG, Les Classiques Africains, Paris, 1982.
- CONTES D'INITIATIONS FEMININES, Les Classiques Africains, 1983.

### **Saggi e libri d'arte:**

- DU RITUEL A LA SCENE CHEZ LES BASSA DU CAMEROUN, Nizet, Paris, 1979, avec Jacques Scherer et M.J. Hourantier.
- UNE VISION DE KADARA, N.E.A., Abidjan, 1984.
- STATUETTES PEINTES D'AFRIQUE DE L'OUEST:
  - 1 STATUES COLONS,
  - 2 MARIONNETTES DU MALI, N.E.A, Abidjan, 1987.
- numerosi articoli in riviste culturali e universitarie.

## **Cinema**

### **Attrice:**

- REGARD DE FOUS, téléfilm adapté de "DIEU-CHOSE" 1988.
- L'ENFANT LION, de Patrick Grandperet, 1993.

### **Scenografia:**

- LE GROTTTO de Sou Jacob, 1988.
- MOTHER LAND, adapté de Un Touareg s'est marié à une Pygmée.

### **Regia:**

- REGARD DE FOUS, 1988, prix du meilleur téléfilm de "Vues d'Afrique" Montréal 1988.
- MOTHER LAND, en préparation.

### **Costumista, consigliere artistico:**

- LE GROTTTO de Sou Jacob (costumes et décors de "l'Etre étrange").
- SEGOU, de Mambaille Coulibally 1990 (costumes et recreation des marionnettes, conseillère artistique), nombreux prix au FESPACO 90.
- REGARD DE FOUS, (costumes et décors).
- L'ENFANT LION (costumes, accessoires et direction artistique pour les scènes tournées en Côte d'Ivoire).
- WAATI, de Souleïmane Cissé (costumes, chorégraphie et conseil artistique pour la scène de la "thèse sur le Masque Sénoufo, et quelques musiques").

## **Teatro**

### **Regista (principali realizzazioni):**

- LA FEMME MELE, Abidjan, décembre 1985.
- CESARIENNE de Zadi Zaourou, Nantes, mars 1986.
- DIEU - CHOSE, Abidjan, avril 1987.
- LES CLOCHES, Abidjan, mai 1988.
- SINGUE MURA, Abidjan, mai 1990.
- PERCUS PERCUES, Abidjan, mai 1991.
- LA VEUVE DILEMME, Avignon, juillet 1992.
- UN TOUAREG S'EST MARIE A UNE PYGMEE, Abidjan, Limoges, septembre, 1982.
- Y'A MATCH, Abidjan, décembre 1992.
- BERCEUSES D'EVEIL, Abidjan, mars 1993.
- HEROS D'EAU, Abidjan, décembre 1993.
- DANS LA LUMIERE, fresque pour le dernier voyage d'Houphouët Boigny, Abidjan, janvier 1994.

- NUAGES DE TERRE, de Daniel Danis, en co-réalisation avec DANIEL MEILLEUR la Chartreuse, Avignon-Limoges, 1994.
- MA DJI BA TIGNAN, Josette Abondio et Werewere-Liking, d'après un conte de Zadi Zaourou, fresque pour l'accueil du MASA 95 en Côte d'Ivoire le 28 avril 95.
- QUELQUE CHOSE AFRIQUE, de Werewere-Liking, Concert-Théâtral création 95/96.
- L'ENFANT MBENE, théâtre de marionnettes 97.
- SOGOLON L'EPOPEE PANAFRICAINE, de Werewere-Liking et Zadi Zaourou, mise en scène de Werewere-Liking, 2002.

Werewere-Liking fonda il GROUPE Ki-Yi nel 1985, gruppo panafricanista di creazione aperto a tutte le espressioni contemporanee: spettacoli, arti plastiche, grafiche, letterarie e audiovisive, arti culinarie e arti dell'abbigliamento (tessitura, tintura, creazioni di moda e couture).

Questo gruppo, composto da circa 100 persone, conduce una esperienza comunitaria e professionale centrata sull'Africa, ma aperta a tutto il mondo: Numerose sono state le tournées di spettacoli e di mostre in Francia, Giappone, Belgio, Svizzera, Germania, Danimarca, Canada, Stati Uniti e Messico, in Africa (Togo, Bénin, Tchad, Cameroun, Gabon, Congo, Niger, Mali, Burkina Faso ...).

Questo gruppo si vuole innanzitutto un Movimento per la rinascita delle arti africane, per la nascita di una cultura panafricana contemporanea e per un incontro e riconoscimento delle culture del mondo nero.

## **Festivals e incontri internazionali**

### **Europa:**

- FESTIVAL INTERNATIONNAL DES FRANCOPHONIES DE LIMOGES, France: 1987, 1988, 1990, 1991, 1992, 1994, 1997.
- FESTIVAL MONDIAL DES THEATRES DE MARIONNETTES DE CHARLEVILLE-MEZIERES, France: 1988, 1991.
- BIENNALE THEATRALE DE LA CHAUX-DE-FOND, Suisse: 1990.
- BERLINER ENSEMBLE, BERLIN, Allemagne: 1991.
- FESTIVAL CLIMAT, BRUXELLES, Belgique: 1991.
- FESTIVAL FORUM THEATRE, BRUXELLES, Belgique: 1992.
- FESTIVAL IMAGES OF AFRIKA, COPENHAGUE, Danemark: 1993.
- FESTIVAL D'ETE DE NANTES, France: 1993.
- FESTIVAL BLACK MOOVIES, GENEVE, Suisse: 1993.
- FESTIVAL BIS-ARTS, CHARLEROI, Belgique: 1993.
- MAY-FEST DE GLASGOW, Ecosse, Grande Bretagne: 1994.
- FESTIVAL DES MUSIQUES METISSES, ANGOULEME, France: 1994.
- AVIGNON OFF, France: 1994.

### **Asia:**

- FESTIVAL INTERNATIONAL DE THEATRE DE TOKYO, Japon: 1992.

### **Americhe:**

- FESTIVAL CERVANTINO, GUANAHUATO, Mexique: 1991.
- FESTIVAL YOUNG THEATER, PHILADELPHIA, Usa: 1992.
- FESTIVAL D'ETE DE QUEBEC, Canada: 1993.
- WORLD STAGE FESTIVAL DE TORRONTTO, Canada: 1992, 1994.
- FESTIVAL MONDIAL DES THEATRE DE MARIONNETTES DE LA JONQUIERE, Canada: 1994.
- CARREFOUR INTERNATIONAL DE THEATRE DE QUEBEC, Canada: 1994.
- FESTIVAL FRANCO-ONTARIEN, OTTAWA, Canada: 1994.
- UNIVERSITE DE SHERBROOKE, QUEBEC, Canada: 1994.
- LA GRANGE THEATRE DE BIC, RIMOUTSKI, QUEBEC, Canada: 1994.

- KENNEDY CENTER (AFRICAN ODISSEY AND WITH HARRY BELAFONTE IN HARRY BALAFONTE AND FRIENDS, AFRICA UNITED), WASHINGTON DC: 1997.
- MICHIGAN STATE UNIVERSITY: 1997.
- MADISON UNIVERSITY: 1997.
- AUSTIN ARTS CENTER, HARDFORD CONNECTICUT: 1997.
- PALACE THEATER, INTERNATIONAL FESTIVAL OF ARTS AND IDEAS NEW HEAVEN CONNECTICUT: 1997.
- YALE REPERTORY THEATER, NEW HEAVEN WITH RALPH LEMON, NEW HEAVEN: 1997.
- DRAKE UNIVERSITY: 1997.

### **Premi e Distinzioni**

- PRIX ARLETTY, 1991.
- OFFICIER DE L'ORDRE CULTUREL IVOIRIEN, 1991.
- PRIX DE LA FONDATION RENE PRAILE, 1992.
- CHEVALIER DES ARTS ET LETTRES FRANCAISES, 1992.
- PRIX FONLON-NICHOLS DE L'EXCELLENCE LITTERAIRE, UNIVERSITE DE L'ALBERTA, Canada, 1993.
- MEMBRE DU HAUT CONSEIL DE LA FRANCOPHONIE, 1997.
- LAUREATE FONDATION PRINCE CLAUS POUR LA CULTURE ET LE DEVELOPPEMENT, 2000.
- CHEVALIER DE L'ORDRE NATIONAL DE COTE D'IVOIRE, 2000.